



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 14 agosto 2008

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685116.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 4 agosto 2008, n. 12.

Interventi di promozione in occasione della celebrazione dell'Anno paolino Pag. 5

LEGGE REGIONALE 4 agosto 2008, n. 13.

Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio Pag. 7

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
8 luglio 2008, n. 388.

Legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, art. 8, comma 9: Autorizzazione alla deroga alle misure di salvaguardia della Riserva Naturale Valle dell'Aniene per la realizzazione del Punto Verde Qualità, Kolbe 2, viale Palombini, via Cicogna ... Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
8 luglio 2008, n. 408.

Legge regionale n. 87 del 1990, art. 8, comma 6, modificata con legge regionale n. 16/95. Autorizzazione ad esercitare la pesca a scopo di studio, ricerca e sperimentazione nelle acque interne della Regione Lazio. R.T.I. Lynx Natura e Ambiente srl, TEMI srl, Aquaprogram srl Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
10 luglio 2008, n. 414.

Rinnovo deroga per i parametri arsenico, fluoruro, vanadio e selenio nelle acque potabili di tutti i comuni appartenenti ad ATO 1 e dei comuni di Civitavecchia, Santa Marinella e Magliano Sabina, per il parametro Trialometani - totale ai comuni di Civitavecchia e Santa Marinella, per i parametri arsenico, fluoruro e vanadio ai comuni di Aprilia, Cisterna, Anzio, Albano Laziale, Ciampino e per il parametro arsenico ai comuni di Cori, Sermoneta, Sezze, Latina, Nettuno, Priverno, Sabaudia, San Felice Circeo, Sant'Oreste; Deroga per i parametri Arsenico, fluoruro e vanadio al comune di Lanuvio, per i parametri arsenico e fluoruro ai comuni di Castel Gandolfo, Trevignano Romano, Tolfa, per il parametro arsenico al comune di Lariano Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
16 luglio 2008, n. 421.

Comitato regionale degli Utenti e dei Consumatori (CRUC). Nomina del rappresentante dell'Associazione European Consumers Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 10 luglio 2008, n. 414.

Rinnovo deroga per i parametri arsenico, fluoruro, vanadio e selenio nelle acque potabili di tutti i comuni appartenenti ad ATO 1 e dei comuni di Civitavecchia, Santa Marinella e Magliano Sabina, per il parametro Trialometani - totale ai comuni di Civitavecchia e Santa Marinella, per i parametri arsenico, fluoruro e vanadio ai comuni di Aprilia, Cisterna, Anzio, Albano Laziale, Ciampino e per il parametro arsenico ai comuni di Cori, Sermoneta, Sezze, Latina, Nettuno, Priverno, Sabaudia, San Felice Circeo, Sant'Oreste; Deroga per i parametri Arsenico, fluoruro e vanadio al comune di Lanuvio, per i parametri arsenico e fluoruro ai comuni di Castel Gandolfo, Trevignano Romano, Tolfa, per il parametro arsenico al comune di Lariano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli;

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

Vista la l.r.18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n.31, attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n.27;

Considerata la richiesta di un ulteriore periodo di deroga ai V.M.A. fissati dal Consiglio Superiore di Sanità, avanzata da questa Regione ai Ministeri competenti al fine di dare attuazione ai provvedimenti necessari per ripristinare la qualità dell'acqua a tutti i comuni appartenenti ad ATO 1, ai comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Magliano Sabina, Aprilia, Cisterna, Cori, Sermoneta, Sezze, Latina, Anzio, Nettuno, Priverno, Sabaudia, San Felice Circeo, Albano Laziale, Ciampino e S.Oreste;

Considerata la richiesta di deroga ai V.M.A. fissati dal Consiglio Superiore di Sanità, trasmessa da questa Regione al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare, per i comuni di Lanuvio, Lariano, Castel Gandolfo, Trevignano Romano e Tolfa;

Considerati i Valori Massimi Ammissibili (V.M.A.) fissati dal Consiglio Superiore di Sanità nella seduta del 3 marzo 2008:

Arsenico	V.M.A.	50 µg/l
Fluoruro	“	2,5 mg/l
Vanadio	“	160 µg/l (il vanadio pentavalente non deve superare il V.M.A. di 50 µg/l)
Selenio	“	20 µg/l
Trialometani–Totale	“	80 µg/l (fermo restando che il bromodichlorometano non deve superare il V.M.A. di 60 µg/l);

Considerata L’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0002 del 22/04/2008;

Visto il Decreto 15 aprile 2008 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 13/05/2008, concernente le deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano che possono essere disposte dalla Regione Lazio per i comuni che ne hanno fatto richiesta;

Considerato che i suddetti valori possono essere concessi fino al 31 dicembre 2008 e sono rinnovabili sulla base dell’effettivo avanzamento dei piani relativi alle azioni correttive, documentato dalla trasmissione da parte dei gestori alla Regione, di una dettagliata relazione;

DECRETA

1. di concedere un ulteriore periodo di deroga, fino al 31/12/2008, al valore di parametro arsenico fissato nell’allegato I, parte B del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n.31, entro il Valore Massimo Ammissibile (V.M.A.) di 50µg/l ai comuni di S.Oreste, Cori, Sermoneta, Sezze, Latina, Nettuno, Priverno, Sabaudia, San Felice Circeo;
2. di concedere un ulteriore periodo di deroga, fino al 31/12/2008, al valore di parametro trialometani – totale fissato nell’allegato I, parte B del decreto legislativo 2 febbraio

2001, n.31, entro il Valore Massimo Ammissibile (V.M.A.) di 80µg/l, fermo restando che il bromodichlorometano non deve superare il V.M.A. di 60 µg/l, ai comuni di Civitavecchia e Santa Marinella approvvigionati dal fiume Mignone;

3. di concedere un ulteriore periodo di deroga, fino al 31/12/2008, ai valori di parametro arsenico, fluoruro, vanadio, selenio fissati nell'allegato I, parte B del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n.31, entro il Valore Massimo Ammissibile (V.M.A.) rispettivamente di 50µg/l, 2,5 mg/l, 160 µg/l (il vanadio pentavalente non deve superare il V.M.A. di 50 µg/l), 20 µg/l, a tutti i comuni appartenenti all'ATO 1 ed ai comuni di Civitavecchia, Santa Marinella e Magliano Sabina che pur appartenendo, i primi due, all'ATO2 – ROMA e l'ultimo all'ATO 3 – RIETI sono approvvigionate da fonti ubicate nel territorio dell'ATO 1;
4. di concedere un ulteriore periodo di deroga, fino al 31/12/2008, ai valori di parametro arsenico, fluoruro e vanadio fissati nell'allegato I, parte B del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n.31, entro il Valore Massimo Ammissibile (V.M.A.) rispettivamente di 50µg/l, 2,5 mg/l, 160 µg/l (il vanadio pentavalente non deve superare il V.M.A. di 50 µg/l) ai comuni di Ciampino, Albano Laziale, Aprilia, Anzio, Cisterna;
5. di concedere la deroga, fino al 31/12/2008, ai valori di parametro arsenico, fluoruro e vanadio fissati nell'allegato I, parte B del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n.31, entro il Valore Massimo Ammissibile (V.M.A.) rispettivamente di 50µg/l, 2,5 mg/l, 160 µg/l (il vanadio pentavalente non deve superare il V.M.A. di 50 µg/l) al comune di Lanuvio, ai valori di parametro arsenico (50µg/l) e fluoruro (2,5 mg/l) ai comuni di Castel Gandolfo, Trevignano Romano e Tolfa, al valore di parametro arsenico (50µg/l) al comune di Lariano;
6. che i sindaci, l'azienda unità sanitaria locale, l'autorità d'ambito ed il gestore, ciascuno per quanto di competenza, devono provvedere affinché i consumatori interessati siano debitamente informati relativamente alle elevate concentrazioni dei suddetti elementi, e consigliati sugli eventuali provvedimenti e sui comportamenti da adottare anche nei riguardi di gruppi specifici di popolazione per i quali potrebbe sussistere un rischio particolare anche in merito all'uso razionale di eventuali prodotti integratori. La suddetta informazione dovrà essere ancora più dettagliata per la popolazione dei comuni nel cui territorio viene distribuita acqua con due o più valori di parametro in deroga;
7. che deve essere evitata l'attivazione di campagne di fluoroprofilassi ed avvisata la popolazione generale sulla opportunità di limitare il consumo di alimenti ad elevato apporto di fluoro; deve essere predisposto un opuscolo informativo da distribuire nelle scuole e presso i servizi materno-infantili; deve essere informata la popolazione, in via precauzionale, che il consumo dell'acqua da bere in distribuzione, con elevate concentrazioni di fluoro, non è consigliato ai soggetti di età inferiore ai 14 anni;
8. che dovrà essere data informazione a questa Regione delle iniziative adottate;

9. che l'eventuale rinnovo della deroga è subordinato alla trasmissione, da parte dei gestori delle captazioni oggetto delle deroghe, alla Regione Lazio, entro e non oltre il 30 luglio 2008, di una circostanziata relazione sulla situazione dei risultati degli interventi effettuati nell'ultimo anno ed un programma dettagliato di quanto è previsto per il prossimo anno corredato dei costi, della copertura finanziaria e di tutte le informazioni richieste all'art.13 del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n.31 e s.m.i..
La relazione dovrà contenere anche la documentazione relativa alle modalità adottate per informare la popolazione;
10. che sono escluse dai provvedimenti di deroga e sono comunque obbligate al rispetto dei limiti previsti dalla normativa, le industrie alimentari ad eccezione di quelle di tipo artigianale con distribuzione del prodotto in ambito locale. Si rimanda alle autorità competenti la valutazione di ulteriori esclusioni e/o limitazioni temporali;
11. che al fine di assicurare il rispetto dei tempi programmati per il ripristino della situazione di normalità, è prevista l'istituzione, a cura dell'Assessorato competente, di un tavolo tecnico con la partecipazione di tutti i soggetti interessati: ATO, ASL, Comune, Gestore e Regione;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, 10 luglio 2008

Il Presidente
MARRAZZO